

Sicilia, culla di cultura e dieta mediterranea

Testimonial Simonetta Agnello Hornby

Expo 2015

SILVIA EGIZIANO

MILANO. La Sicilia si presenta a Expo come culla della dieta mediterranea e della biodiversità. È questa l'immagine che la Regione ha scelto di dare al mondo attraverso l'Esposizione Universale, convinta che questa sia la chiave per promuovere uno sviluppo turistico nuovo, sempre più internazionale.

Il primo di una serie di appuntamenti per le «settimane del protagonismo siciliano» si è svolto all'Auditorium di Palazzo Italia con due incontri: i convegni "Le eccellenze del sistema produttivo siciliano" e "La biodiversità nell'area del Mediterraneo", mentre in Piazzetta Sicilia sono state presentate alcune delle aree protette dell'isola, come per esempio il Parco dell'Etna e la riserva delle Saline di Trapani.

Esperti siciliani, italiani e internazionali hanno messo in luce le ricchezze agroalimentari e naturalistiche di cui la Sicilia dispone, concordando su un punto: gli alimenti base della dieta Mediter-

anea sono "naturalmente" nell'isola che del Mediterraneo è il cuore. I simboli sono molteplici, ma della biodiversità siciliana un simbolo vale su tutti: l'Etna, patrimonio mondiale di biodiversità.

Protagonista del primo incontro è stata la scrittrice Simonetta Agnello Hornby, ospite di **Unioncamere Sicilia**. Nata a Palermo e londinese di adozione, Hornby è nota al grande pubblico oltre che per i suoi romanzi anche per aver diffuso le ricette della tradizione sicula.

«Il cibo è cultura - ha detto - e per questo deve essere anche democratico, con ricette riproducibili da tutti in modo economico».

Al convegno era presente anche l'assessore regionale alle Attività produttive, Linda Vancheri, secondo cui «attraverso il cibo aggiungiamo un tassello in più nel processo di internazionalizzazione che la Sicilia sta portando avanti».

Un processo che passa anche dalla tutela delle unicità naturali dell'isola. «In Sicilia - ha detto l'assessore regionale Territorio e ambiente, Maurizio Croce - abbiamo 5 parchi, 76 riserve naturali terrestri, 6 aree marine protette e circa 250 siti di interesse comunitario, che in totale rappresentano circa il 25% del territorio dell'isola. Questo patrimonio di

bellezze naturalistiche deve essere un volano per il turismo, ed Expo la sua vetrina».

Tra gli esempi di buone pratiche per la tutela della biodiversità, al convegno è stato presentato il progetto per la conservazione dell'Abete delle Madonie (*Abies nebrodensis*), una specie di abete di origini preistoriche in via di estinzione presente nel Parco delle Madonie. Di esemplari adulti ne sono rimasti soltanto trenta. Per divulgarne la conoscenza, il Parco delle Madonie in accordo con il ministero dell'Ambiente ha portato a Expo la loro storia. "Rametti" giovani sono stati distribuiti ai visitatori.

La Regione Siciliana ha presentato "Extra Moenia-Villa senza confini", un progetto promosso dal museo regionale della Villa romana del Casale di Piazza Armerina, in collaborazione con Éupolis Lombardia ed il coinvolgimento del Consorzio SiR, Solidarietà in rete di Milano e l'Amerigo Vespucci, Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera di Milano. Un interessante mix tra storia dell'arte e gastronomia perché la storia della villa viene raccontata ai ragazzi attraverso il cibo, in una interpretazione contemporanea della cultura tardoantica.



LO SHOW

Il famoso pianista cinese Lang Lang, "ambassador" di Expo Milano 2015, si è esibito ieri sul palco dell'Expo Centre. Accolto dal commissario unico Giuseppe Sala, Lang Lang ha eseguito alcuni brani di Chopin e di Cajkovskij. «Sono onorato di essere Ambassador di Expo Milano 2015», ha dichiarato il pianista

